

Deliberazione nr.000088 del 28/12/2023
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'articolo 19, comma 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - anni 2023 - 2024

L'anno Duemilaventitre il giorno Ventotto del mese di Dicembre alle ore 18:16, e successivamente, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	BELLELLI ALBERTO	Consigliere	Si
2	FONTANESI CARLO ALBERTO	Presidente	Si
3	BIZZARRI ANDREA	Consigliere	No
4	BORSARI PAOLA	Consigliere	Si
5	CAMPIOLI STEFANIA	Consigliere	Si
6	CARDINAZZI MATTEO	Consigliere	Si
7	CIPOLLI FEDERICA	Consigliere	Si
8	CONTE ELIANA	Consigliere	No
9	D'ORAZI MAURO	Consigliere	Si
10	LIGABUE MANUELA	Consigliere	Si
11	LUPPI CRISTINA	Consigliere	Si
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	Consigliere	Si
13	MAESTRI GIOVANNI	Consigliere	Si
14	MAIO MAURIZIO	Consigliere	Si
15	OBICI CHIARA	Consigliere	Si
16	REGGIANI MARCO	Consigliere	Si
17	BONZANINI GIULIO	Consigliere	No
18	RUSSO ANTONIO	Consigliere	No
19	ARLETTI ANNALISA	Consigliere	Si
20	SANTONASTASIO PIETRO	Consigliere	No
21	BOCCALETTI FEDERICA	Consigliere	Si
22	GADDI EROS ANDREA	Consigliere	No
23	MEDICI MONICA	Consigliere	Si
24	PESCETELLI MICHELE	Consigliere	Si
25	COLLI ANNA	Consigliere	Si
	Presenti N. 19	Assenti N. 6	

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. FONTANESI CARLO ALBERTO.

Partecipa TRIPI STEFANO in qualità di Vice Segretario.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Delibera di CONSIGLIO nr. 88 del 28/12/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Oggetto: Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'articolo 19, comma 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - anni 2023 - 2024.

Sono presenti n. 19 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale non è intervenuta nessuna variazione.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

Presidente del Consiglio: “passiamo quindi alla discussione del punto otto dell'ordine del giorno, la proposta di delibera sugli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'articolo 19, eccetera, eccetera.

Cedo la parola all'Assessore Mariella Lugli”.

Ass. Lugli Mariella: “grazie Presidente. In questo caso lascio immediatamente la presentazione al dottor Vaccari”.

Dr. Andrea Vaccari - Responsabile del Servizio Segreteria Generale e Affari Istituzionali: “questo, a differenza dell'altro, non è un atto altrettanto, fra virgolette, semplice nel senso che, come sapete, nel 2022 abbiamo per la prima volta mutato l'impostazione di questi obiettivi, ed è stata un'impostazione nuova che quindi ha necessitato di un monitoraggio ed anche di un monitoraggio sui risultati riguardanti tutte le società oggetto di obiettivazione.

Non sto a rifarvi la consueta premessa per cui questi obiettivi vengono dati soltanto alle società controllate, perché la norma ci impone di dare questo tipo di obiettivi alle società controllate. Nel nostro caso le società controllate, come emerge dal piano, sono quelle che fanno parte dell'universo A.I.M.A.G. soggette a controllo e, al di fuori di quelle, quelle in controllo congiunto.

Quello che vorrei sottolineare per questo tipo di adempimento è questo, premesso che in sede di Commissione penso di avervi già illustrato i tratti fondamentali. Sostanzialmente quest'anno che cosa abbiamo fatto? Abbiamo mantenuto la medesima impostazione dell'anno precedente rispetto, diciamo, alla struttura degli obiettivi dati ad A.I.M.A.G. ed alle controllate e alla struttura degli obiettivi dati alle altre società. Come abbiamo scritto le altre società, che sono ForModena e aMo, sono società che nascono con una sorta di controllo non congiunto da parte del Comune di Modena e vengono poi dichiarate in controllo congiunto, quindi su queste abbiamo lavorato insieme con i principali enti soci, anche con una serie di criticità e abbiamo sostanzialmente mantenuto l'impostazione di quegli obiettivi collaborando nel merito degli obiettivi. Le modifiche rispetto a quelli degli anni precedenti non sono enormi, quindi l'impostazione è la stessa.

Un po' diverso il discorso sul gruppo A.I.M.A.G., nel senso che, come dicevo, l'anno scorso è stato un anno, fra virgolette, sperimentale, è stato il primo ed in ragione di ciò abbiamo necessitato di cercare di capire al meglio possibile se questi obiettivi abbiano funzionato, non abbiano funzionato e come siano andati. Ci siamo resi conto che i risultati rispetto agli obiettivi posti nel 2022 sono stati abbastanza eterogenei, quindi ci sono state società che sono andate, fra virgolette, molto meglio, alcune che sono state in linea, alcune che sono andate peggio. Dato questo quadro e data la complicata situazione societaria e di governance che ha coinvolto la società in quest'anno, la linea mantenuta è stata, fra virgolette, prudenziale, nel senso che per l'anno 2023, sostanzialmente, congiuntamente agli altri enti soci e anche qua ribadisco la collaborazione con i tecnici sia di Mirandola che dell'UCMAN è stata - devo dire - ottima, abbiamo deciso di convergere su obiettivi sostanzialmente analoghi a

Delibera di CONSIGLIO nr. 88 del 28/12/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

quelli che le società hanno posto nei loro budget, che in quasi tutti i casi erano obiettivi migliorativi. Questo per l'anno 2023 proprio perché, dato il panorama che vi ho anticipato e che viene meglio descritto nella proposta, sarebbe stato complicato agire diversamente sull'anno 2023, diciamo così. Per quanto riguarda invece l'anno 2024 abbiamo cercato di mantenere l'impostazione che era stata data nel 2022 e quindi ribadire il contenimento progressivo delle spese sulla base dello 0,2% annuale che è il parametro che era stato dato nel 2022. Questo per fare in modo che la logica di contenimento non venisse meno, pur lasciando nell'ambito dell'anno 2023 una maggiore flessibilità date le cause prima elencate. Su questo tema noi come Segreteria e come Organi tecnici abbiamo parlato con la società, abbiamo tenuto il coordinamento, mentre ci siamo avvalsi, ovviamente, della collaborazione della Ragioneria, sia della nostra Ragioneria, che dei Settori Economico Finanziari anche del Comune di Mirandola, per il merito degli obiettivi, nel senso che sono ovviamente obiettivi che hanno una sostanza economica, noi siamo più profili giuridici. Però, al netto di tutto ciò, la struttura dell'atto è quella che vedete: c'è un allegato A in cui sono indicati gli obiettivi per l'anno 2023 e per l'anno 2024 e c'è un allegato B dove vengono riportate le rendicontazioni. Le rendicontazioni sono le stesse che le società hanno posto nelle loro relazioni sui governi societari che erano le sedi deputate. Sostanzialmente, diciamo, non ritengo di approfondire ulteriormente. Ovviamente, questo è un atto che può essere di lettura anche complessa, quindi se ci sono domande specifiche sono a disposizione. Questo è quanto”.

Presidente del Consiglio: “ci sono domande? Se non ci sono domande è aperto il dibattito. Ci sono interventi? Se non ci sono richieste di intervento procediamo e passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Non vedo richieste di dichiarazione di voto, per cui passiamo alla votazione”.

La proposta di delibera viene **approvata a maggioranza** dei voti espressi:

Consiglieri presenti n. 19

Favorevoli 14 (PD-Carpi 2.0-CS = 14)

Contrari 1 (M5St = 1 Consigliere Medici)

Astenuti 4 (CF = 2 Consiglieri Pescetelli e Colli; FDI = 2 Consiglieri Arletti e Boccaletti)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'articolo 19, comma 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - anni 2023 - 2024”**, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall’art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all’ordine del giorno avente ad oggetto: “**Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'articolo 19, comma 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - anni 2023 - 2024**”, per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, **a maggioranza**, dei voti espressi,

Consiglieri presenti n. 19

Favorevoli 14 (PD-Carpi 2.0-CS = 14)

Contrari 1 (M5St = 1 Consigliere Medici)

Astenuti 4 (CF = 2 Consiglieri Pescetelli e Colli; FDI = 2 Consiglieri Arletti e Boccaletti)

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U., al fine di consentire l’immediato recepimento da parte delle società in controllo pubblico.

Alle ore 22:42 il Presidente del Consiglio Comunale chiude i lavori.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
FONTANESI CARLO ALBERTO

Il Vice Segretario
TRIPI STEFANO

PROPOSTA N.
3133 del 22/12/2023

OGGETTO: Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'articolo 19, comma 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - anni 2023 - 2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

22/12/2023

Il Responsabile del SOA - SEGRETARIO GENERALE

GARUTI ANNA LISA

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA N.
3133 del 22/12/2023

OGGETTO: **Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'articolo 19, comma 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - anni 2023 - 2024**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

22/12/2023

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Oggetto: Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'articolo 19, comma 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – anni 2023 – 2024

Il Segretario generale
Dott.ssa Anna Lisa Garuti

Visto l'art. 147-*quater* del D.lgs. 267/2000, rubricato "Controlli sulle società partecipate non quotate", con particolare riferimento ai commi 1, 2 e 3:

"1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente";

Richiamate

- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP definitivo) SeS 2019/2024 SeO 2023/2025, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 04.05.2023, nella quale sono stati individuati gli obiettivi gestionali, di cui all'art 147-*quater* del D.lgs. 267/2000, delle società partecipate per l'anno 2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 14/11/2023 ad oggetto: "Approvazione del 'Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2022' e del 'Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2023";
- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP definitivo) SeS 2019/2024 SeO 2024/2026, posta all'ordine del giorno della medesima seduta di Consiglio comunale della presente proposta, nella quale vengono individuati gli obiettivi gestionali, di cui all'art 147-*quater* del D.lgs. 267/2000, delle società partecipate per l'anno 2024;

Richiamate

- la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 175/2016, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 86 del 22 dicembre 2022;
- la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 175/2016, posta all'ordine del giorno della medesima seduta di Consiglio comunale della presente proposta;

Visto l'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016, ai sensi del quale "*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero*

delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”;

Viste, altresì

- le norme generali relative alle società in controllo pubblico;
- il Regolamento “Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni” del Comune di Carpi, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 24 gennaio 2013 e ss.mm.ii;
- le disposizioni relative al sistema contabile integrato (D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- la disciplina di trasparenza e di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012 – D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 39/2013) e la disciplina riguardante il Piano integrato di attività e organizzazione;

Considerato che:

- il perimetro dei destinatari degli obiettivi di cui all’art. 19, comma 5, TUSP, è individuabile, come emerge dalla lettera della norma, nelle società controllate, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni;
- ai fini del presente provvedimento, è stata verificata la ricorrenza di situazioni di controllo pubblico in capo al Comune di Carpi rispetto alle società nelle quali detiene, direttamente ed indirettamente, partecipazioni;
- da tale verifica è emerso quanto di seguito indicato:
 - a) sussistenza di controllo pubblico del Gruppo Aimag (società Aimag s.p.a. e società dalla medesima controllate, in via diretta ed indiretta), in ragione della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria (e straordinaria) della società capogruppo da parte dei 21 Comuni soci, i quali detengono il 65% delle azioni ordinarie;
 - b) sussistenza di controllo pubblico delle società Amo s.p.a. e Formodena s.c.a.r.l., in ragione della natura omogenea degli enti soci, che detengono la totalità delle azioni esercitabili nelle rispettive assemblee societarie, e, conseguentemente, della natura omogenea delle relative esigenze.
- con riferimento alle società Formodena S.c.a.r.l. e Amo S.p.a., è proseguito, anche per quanto riguarda gli obiettivi riguardanti gli anni 2023 e 2024, il percorso di obiettivazione e controllo delle società, unitamente agli altri enti pubblici, soci di riferimento; conseguentemente è stata mantenuta l’impostazione degli obiettivi in materia di spese di funzionamento proposta dal socio con la partecipazione di maggioranza relativa (Comune di Modena);
- in merito alla società Lepida S.c.p.a., non vengono espressi indirizzi poiché gli obiettivi, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 175/2016, sulle spese di funzionamento della società, sono fissati con deliberazione di Giunta della Regione Emilia- Romagna;

Evidenziata la necessità di predisporre un generale atto di indirizzo, per gli anni 2023 e 2024, con cui individuare le voci relative alle spese di funzionamento che le società in controllo sono chiamate a contenere, nonché le modalità dei flussi informativi relativi a tali spese;

Considerato, altresì, che

- l’assenza di una definizione normativa del concetto di ‘spese di funzionamento’, riferita alle società di capitali, ha comportato, in sede di definizione degli obiettivi per l’anno 2022, la necessità di individuarne la perimetrazione; tale perimetrazione, individuata nell’anno 2022, ha permesso di parametrare gli obiettivi forniti ai settori di attività delle singole società, senza ostacolare eventuali potenziamenti ed ampliamenti dell’attività stessa, senza però disperdere i livelli di produttività e di efficienza della gestione;
- conseguentemente, è stata mantenuta tale perimetrazione delle spese di funzionamento, facente riferimento alle voci “B6 - spese per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo”, “B7 - spese

per servizi”, “B8 - spese per godimento di beni di terzi”, “B9 - spese per il personale”, “B11 - variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci”, “B14 - oneri diversi di gestione”, ed il complesso delle stesse, come avvenuto per gli obiettivi 2022, è stato percentualmente rapportato al valore della produzione, come individuato dall’art. 2425, c. 1, lett. a) del Codice Civile, al fine di individuare gli obiettivi 2023 -2024;

Dato atto che gli obiettivi previsti per l’anno 2022 sono stati oggetto di monitoraggio, anche infrannuale, e di rendicontazione nelle sedi deputate, e che tali rendicontazioni hanno permesso di meglio comprendere le dinamiche economico finanziarie delle società e messo in luce una l’eterogeneità degli andamenti rispetto agli obiettivi prefissati (si rinvia sul punto all’allegato B alla presente);

Evidenziato che tale eterogeneità dei risultati conseguiti

- permette di comprendere come il combinarsi delle cause esogene (il permanere di importanti fluttuazioni dei costi energetici) e di altre cause, anche riconducibili allo specifico segmento di attività delle società ed alla singola gestione aziendale, abbia reso estremamente difficoltoso fornire indicazioni omogenee rispetto ad un Gruppo societario, al cui interno sono presenti società di diversa caratterizzazione industriale;
- ha reso necessario modificare l’approccio all’attività di obiettivazione, al fine di permettere il contenimento tra la persistente necessità di contenimento dei costi di funzionamento e la necessaria flessibilità da garantire alle società in controllo, visti fattori sopra riportati e meglio descritti nel già richiamato allegato B;

Dato atto che, in ragione di quanto sopra esposto è stato ritenuto opportuno procedere, in costante confronto con la società capogruppo Aimag s.p.a., secondo la seguente logica, meglio esplicitata nell’allegato A alla presente:

- mantenimento del valore di riduzione percentuale dello 0,2% ed applicazione su base annua, a partire dall’obiettivo individuato per l’anno 2022; con conseguente individuazione dei valori soglia per gli anni 2023 e 2024, ciò al fine precipuo di dare continuità al contenimento dei costi di funzionamento in una logica pluriennale costante;
- per l’anno 2023, è stata tenuta in considerazione la presenza dei sopra indicati, molteplici, scostamenti (in positivo e in negativo) risultanti sull’annualità 2022, nonché la particolare complessità del quadro di governance societaria, che ha visto l’avvicendamento delle cariche sociali e la presenza di molteplici azioni giudiziali in merito; conseguentemente gli enti soci hanno (in tempi congrui e relazionati con le sopra richiamate vicende) individuato come opportuna una convergenza sui valori individuati nei budget delle società controllate, permettendo così la definizione di obiettivi maggiormente confacenti alle specifiche realtà aziendali e dei mercati di riferimento;
- per l’anno 2024, in via tempestiva rispetto ai tempi del budget e coerentemente con l’avvenuto insediamento degli organi societari, sono stati raffrontati gli indici dei budget per l’anno 2023 (ultimi dati previsionali disponibili) con i “valori soglia” risultanti per l’anno 2024 e, a seguito di tale confronto, anche al fine di riallineare gli obiettivi delle società che avessero derogato (in innalzamento) all’andamento del “valori soglia” nell’anno 2023:
 - a) per le società nelle quali i “valori soglia” risultassero inferiori all’obiettivo di budget per l’anno 2023, la previsione per l’anno 2024 è stata riallineata a tali valori soglia, nella richiamata logica di contenimento;
 - b) per le società nelle quali, viceversa, l’obiettivo di budget per l’anno 2023 risultasse già inferiore al “valore soglia” previsto per l’anno 2024, è stata mantenuta la previsione formulata nel budget per l’anno 2023;

Ritenuta l'opportunità di definire obiettivi specificatamente differenziati per ogni società, come individuati in allegato A, secondo il percorso sopra esplicitato;

Dato atto che

- a) il documento allegato sotto la lettera A) alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, reca gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'articolo 19, comma 5, d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, delle società in controllo pubblico del Comune di Carpi;
- b) il documento allegato sotto la lettera B) alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, reca le rendicontazioni degli obiettivi in materia di spese di funzionamento, posti alla società controllate con la già richiamata deliberazione n. 53/2022;

Atteso che:

- il presente atto viene assunto in adempimento al succitato art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016;
- le società devono recepirlo tramite propri provvedimenti interni, da rendere pubblici nell'ambito delle pubblicazioni di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

Considerato che:

- nel funzionigramma dell'ente, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 143 del 20/07/2021, le missioni *17.16 Governance delle partecipazioni in società ed organismi* e *25.9 Controllo sulle società partecipate non quotate* sono attribuite al Servizio *Segreteria generale e affari istituzionali*;
- nell'organigramma dell'ente, approvato con medesima deliberazione sopra citata, il Servizio *Segreteria generale e affari istituzionali* è incardinato presso il Segretario Generale;

Preso atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente dei Servizi finanziari in ordine ai riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visti:

- il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;

Propone di deliberare

1. di approvare

- a) gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'articolo 19, comma 5, d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, per le società in controllo pubblico del Comune di Carpi, per gli anni 2023 e 2024, contenuti nel documento allegato sotto la lettera A) alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) le rendicontazioni di cui all'allegato B, relative agli obiettivi dell'annualità 2022;

2. di pubblicare, ai sensi dell'art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm., il presente provvedimento;

3. di trasmettere alle società individuate nel presente atto gli obiettivi di cui all'allegato A), affinché li recepiscono con propri provvedimenti, e li rendano pubblici ai sensi dell'art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm., nonché l'allegato B);

4. di richiedere alle società individuate nel presente atto di garantire i flussi informativi e di fornire riscontro sui risultati e sugli effetti conseguiti, secondo le modalità stabilite dall'allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Propone inoltre

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.lgs. n. 267/2000 al fine di consentire l'immediato recepimento da parte delle società in controllo pubblico;



CITTÀ DI CARPI

**OBIETTIVI SPECIFICI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI
FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 19, COMMA 5,
D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016.**

OBIETTIVI ANNI 2023 - 2024

Indice

1. Introduzione – Finalità dell’atto e ricognizione normativa	2
2. Le società in controllo pubblico del Comune di Carpi	6
3. Individuazione delle spese di funzionamento – Gruppo aimag	8
4. Gli obiettivi alla società Aimag s.p.a. ed alle società controllate dalla stessa per gli anni 2023 – 2024	9
5. Gli obiettivi sulle spese di funzionamento delle società Formodena S.c.a.r.l. e Amo S.p.a. per gli anni 2023 - 2024.....	12

1. Introduzione – Finalità dell’atto e ricognizione normativa

Il presente documento costituisce attuazione di quanto stabilito dall’art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. (d’ora in avanti “TUSP”), secondo il quale *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all’articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.”*

Con l’emanazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, il legislatore, nell’ambito di un complessivo riassetto della disciplina delle società medesime, ha provveduto a dare omogeneità alla materia delle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico, superando la precedente disposizione normativa settoriale insistente sulla materia¹, riguardante precipuamente *“divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”* e l’adeguamento delle politiche di personale alle *“disposizioni vigenti per le amministrazioni controllanti in materia di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze”*; la lettera del comma 5 dell’art. 19 del TUSP permette infatti una perimetrazione del concetto di spese di funzionamento maggiormente aderente alla complessità delle spese societarie facenti capo ad ogni società, anche sulla base dell’attività svolta, e comprensiva altresì delle spese per il personale, ma non esaurentesi ad esse ed alla mera riduzione delle medesime.

Deve essere infatti evidenziato come l’intervento dei soci pubblici in materia non avvenga più nell’ottica della mera riduzione della spesa, bensì in quella del contenimento della stessa, e come l’intervento stesso debba essere contestualizzato rispetto all’attività svolta da ogni società.

Al fine di addivenire alla definizione di specifici obiettivi per le società interessate, già nel documento relativo ai medesimi obiettivi per l’annualità 2022, veniva presa in considerazione la cornice normativa relativa alle società in controllo pubblico, nonché i principali limiti ad esse imposti, in relazione ai costi sussumibili quali spese di funzionamento, al fine di correttamente individuare le voci di bilancio da analizzare.

Il quadro normativo di riferimento è costituito dalle seguenti disposizioni normative:

- a) In materia di spese di funzionamento
 - articolo 19, comma 5, TUSP, sopra richiamato;
- b) In materia di compensi degli organi societari
 - articolo 11, commi 6 e 7, TUSP, come modificato dal d.lgs. 13 giugno 2017, n. 100
“6. Con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. ((Per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali, il decreto di cui al primo periodo è adottato previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.)) Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non

¹ Articolo 18, comma 2 bis, decreto legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge del 6 agosto 2008, n. 133, come introdotto con decreto legge del 1 luglio 2009, n. 78.

potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Le stesse società verificano il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti fissato con il suddetto decreto. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma. Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta.

7. Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166.”;

- articolo 4, comma 4, d.l. 6 luglio 2012 n. 95, conv. l. 7 agosto 2012, n.135, e ss.mm.ii.

“A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.”;

c) In materia di reclutamento, gestione e spese di personale

- art. 19, commi 2, 6, 7, TUSP

“2. Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.”

“6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”;

- art. 11, commi 10 e 12, TUSP

“10. È comunque fatto divieto di corrispondere ai dirigenti delle società a controllo pubblico indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile.”

“12. Coloro che hanno un rapporto di lavoro con società a controllo pubblico e che sono al tempo stesso componenti degli organi di amministrazione della società con cui è instaurato il rapporto di lavoro, sono collocati in aspettativa non retribuita e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti a qualunque titolo agli amministratori.”;

- art. 5, comma 9, d.l. 6 luglio 2012, n. 95, conv. l. 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii.

“9. È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e

di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia. ((Per le fondazioni)) lirico-sinfoniche di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310, il divieto di conferimento di incarichi si applica ((ai soggetti di cui al presente comma)) al raggiungimento del settantesimo anno di età.”.

Con riferimento all'applicazione di tale disposizione normativa, si specifica che:

- l'art. 10, c. 1, del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, conv. l. 29 giugno 2022, n. 79, ha disposto che "*Fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi incluse le regioni e gli enti locali, in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza incarichi ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti delle risorse finanziarie già destinate per tale finalità nei propri bilanci, sulla base della legislazione vigente, fuori dalle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 15 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La facoltà di cui al primo periodo è consentita anche per gli interventi previsti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, nei programmi di utilizzo dei Fondi per lo sviluppo e la coesione e negli altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali”;*
- l'art. 8, c. 13, del d.l. 24 febbraio 2023, n. 13, conv. l. 21 aprile 2023, n. 41, ha disposto che "*Fino al 31 dicembre 2026, le previsioni di cui all'articolo 5, comma 9 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, non trovano applicazione per gli incarichi di vertice presso enti e istituti di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale, conferiti da organi costituzionali previo parere favorevole delle competenti Commissioni parlamentari o, qualora previsto a legislazione vigente, previa informativa alle stesse”;*
- l'art. 1, c. 12-sexies, del d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. l. 21 giugno 2023, n. 74, ha disposto che "*L'articolo 5, comma 9, terzo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, si interpreta nel senso che la possibilità di conferire a titolo gratuito gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, di cui al medesimo comma 9, si applica anche per gli incarichi di presidente della Giunta centrale per gli studi storici e di direttore degli Istituti storici di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2005, n. 255”.*

Inoltre, con riferimento agli organi societari, appare opportuno rammentare:

- la normativa sull'inconferibilità, di cui al comma 734 dell'art. 1 della legge 296/2006, relativa alla nomina ad amministratore di società a capitale pubblico per chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, la cui sospensione dell'applicazione (con

riferimento ai risultati conseguiti negli esercizi 2020-2021-2022), disposta dall'art. 16-sexies, del d.l. 21 ottobre 146, conv. l. 17 dicembre 2021, n. 215, è terminata in data 31.12.2022;

- la normativa, di cui al terzo comma dell'art. 21 TUSP, per la quale le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono a ridurre del 30% il compenso degli amministratori salvo che il risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

In relazione al quadro normativo sopra dettagliato, le società dovranno avere cura di riscontrare l'applicazione dei principali limiti ad essi imposti, di adeguare le rispettive organizzazioni come prescritto e darne riscontro con comunicazione dettagliata agli enti soci, in sede di rendicontazione diretta agli stessi, sia per l'anno 2023, che per l'anno 2024.

Gli obiettivi oggetto di trattazione costituiscono una forma di indirizzo che le amministrazioni socie pongono in essere, a fronte della succitata previsione normativa, in ragione della necessità di definire un'accurata programmazione globale che, oltre agli obiettivi gestionali di cui all'art. 147 quater del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tenga in considerazione i costi di funzionamento delle società in controllo pubblico. Tale programmazione orienta le società controllate a scelte organizzative simili a quelle adottate dalle Amministrazioni socie, ciò nell'ottica di un'Amministrazione allargata.

2. Le società in controllo pubblico del Comune di Carpi

Il perimetro dei destinatari degli obiettivi di cui all'art. 19, comma 5, TUSP, è individuabile, come emerge dalla lettera della norma, nelle società controllate, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni.

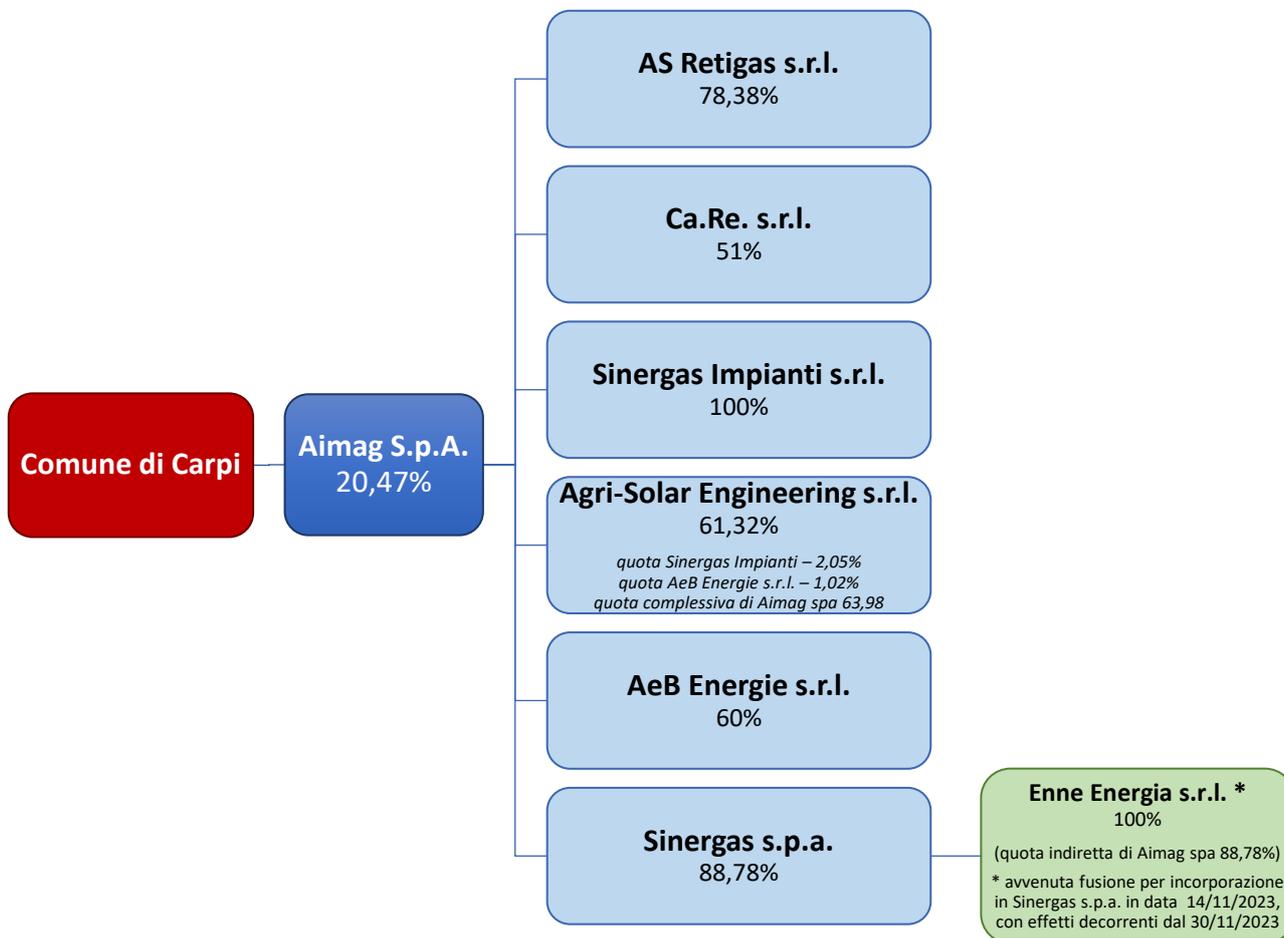
Con riferimento ad esse, l'art. 2 del TUSP precisa che deve intendersi:

- per “società” «gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile» (art. 2, comma 1, lett. l));
- per “partecipazione” «la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi» (art. 2, comma 1, lett. f));
- per “partecipazione indiretta” «la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica» (art. 2, comma 1, lett. g));
- per “controllo” «la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo» (art. 2, comma 1, lett. b));
- per “società a partecipazione pubblica” «le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico (art. 2, comma 1, lett. n));
- per “società a controllo pubblico” «le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)» (art. 2, comma 1, lett. m));

Ai fini della redazione del presente provvedimento, è stata verificata la ricorrenza di situazioni di c.d. controllo pubblico rispetto a partecipazioni societarie del Comune di Carpi; da tale verifica è emerso quanto di seguito indicato:

- a) sussistenza di controllo pubblico del **Gruppo Aimag** (società Aimag s.p.a. e società dalla medesima controllate, in via diretta ed indiretta), in ragione della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (e straordinaria) della società capogruppo da parte dei 21 Comuni soci, i quali detengono il 65% delle azioni ordinarie;
- b) sussistenza di controllo pubblico delle società **Amo s.p.a.** e **Formodena s.c.a.r.l.**, in ragione della natura omogenea degli enti soci, che detengono la totalità delle azioni esercitabili nelle rispettive assemblee societarie, e, conseguentemente, della natura omogenea delle relative esigenze.

Le società controllate, facenti parte del Gruppo Aimag, sono indicate nel seguente grafico, aggiornato alla data del 31/12/2022.



3. Individuazione delle spese di funzionamento – Gruppo aimag

L'assenza di una definizione normativa del concetto di 'spese di funzionamento', riferita alle società di capitali, ha comportato, in sede di definizione degli obiettivi per l'anno 2022, la necessità di individuarne la perimetrazione; in particolare, al fine di giungere ad una coerente individuazione di tali spese, che superasse le indicazioni settoriali fornite con la deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 28/06/2018, si è rivelato necessario evidenziare quali voci di bilancio, come definite dall'art. 2425 del Codice Civile, ricomprendessero l'insieme delle spese necessarie alle società per l'ordinario funzionamento, nonché puntualizzare il perimetro della loro applicazione.

Rinviando al par. 4 dell'allegato A alla deliberazione di Consiglio comunale n. 53/2022 con riferimento al percorso di perimetrazione delle spese di funzionamento ed all'istruttoria congiunta con la società capogruppo Aimag s.p.a., si rammenta in questa sede esclusivamente che il concetto di contenimento delle spese di funzionamento sviluppato nel presente provvedimento non si esaurisce nella mera diminuzione delle singole voci di costo prese a parametro, bensì viene interpretato quale obiettivo, correlato al settore in cui ciascun soggetto opera, non ostacolante l'eventuale potenziamento ed ampliamento dell'attività svolta dalle società (nei limiti di quanto consentito dal TUSP). In ragione di ciò, gli obiettivi devono essere strutturati in modo da permettere altresì un eventuale sviluppo in senso ampliativo delle attività sociali, senza però disperdere i livelli di produttività e di efficienza della gestione.

In ragione di quanto esposto, per gli obiettivi per gli anni 2023 e 2024 viene mantenuto il medesimo perimetro di spese di funzionamento individuato nell'anno 2022, facente riferimento alle seguenti voci dei costi della produzione del conto economico del bilancio:

- voce “*B6 - spese per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo*”;
- voce “*B7 - spese per servizi*”;
- voce “*B8 - spese per godimento di beni di terzi*”;
- voce “*B9 - spese per il personale*”;
- voce “*B11 - variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*”;
- voce “*B14 - oneri diversi di gestione*”.

Il complesso di tali spese di funzionamento, al fine di una complessiva analisi volta al contenimento delle medesime, viene rapportato al valore di produzione delle società oggetto di obbiettivazione, come individuato dall'art. 2425, comma 1, lettera a) del Codice Civile.

4. Gli obiettivi alla società Aimag s.p.a. ed alle società controllate dalla stessa per gli anni 2023 – 2024

La definizione degli obiettivi per l'anno 2022, come riportata al par. 5 dell'allegato A alla deliberazione di Consiglio comunale n. 53/2022, per la società Aimag s.p.a. e per le relative società controllate, ha costituito il primo passaggio di un cambio di prospettiva relativa all'attività di obbiettivazione di cui all'art. 19 del TUSP, rispetto agli obiettivi di carattere settoriale forniti con la sopra richiamata deliberazione di Consiglio Comunale 53 del 28/06/2018. Rinviando al suddetto par. 5 del documento dedicato agli obiettivi 2022, nonché alle rendicontazioni contenute nell'allegato B alla deliberazione di approvazione del presente documento, si rammenta, in questa sede, come la ratio degli obiettivi individuati, pur in via sperimentale, per l'anno 2022, fosse quella di permettere il contenimento delle spese di funzionamento, temperandolo rispetto alla necessaria flessibilità ed all'eventuale potenziamento (pur nei limiti consentiti dal TUSP) delle attività della società, nonché in relazione ad eventuali esigenze straordinarie della stessa. Inoltre, date le importanti eccezionalità, anche dovute al momento storico di riferimento, per i segmenti di attività di talune delle società, gli obiettivi venivano parametrati a periodi differenti, in relazione alle specificità (ivi esposte) delle singole società.

Rinviando al già richiamato allegato B per la verifica degli obiettivi e delle relative rendicontazioni, si evidenzia come gli obiettivi previsti per l'anno 2022 siano stati oggetti di monitoraggio, anche infrannuale, e di rendicontazione nelle sedi deputate, nonché direttamente rispetto al Comune di Carpi, come descritto nell'allegato B medesimo. Tali rendicontazioni hanno permesso di meglio comprendere le dinamiche economico finanziarie delle società sottoposte a controllo ed hanno messo in luce una diversità di andamenti rispetto agli obiettivi prefissati; in particolare: cinque società hanno raggiunto l'obiettivo (in due casi, superando di oltre l'8% l'obiettivo individuato), mentre tre società non hanno raggiunto l'obiettivo. Ogni rendicontazione è stata corredata da motivazioni dedicate, e per le tre società che non hanno raggiunto l'obiettivo sono stati richiesti e forniti specifici approfondimenti economico finanziari.

Il quadro degli indici di rendicontazione rispetto agli obiettivi 2022, più approfonditamente descritto nel già richiamato allegato B e qui riportato con le sole indicazioni di valore percentuale, è il seguente:

Società	Obiettivo 2022	Risultato 2022	Indice di scostamento
Aimag s.p.a.	72,5%	71,9%	- 0,6%
AeB Energie s.r.l.	90,6%	82,1%	- 8,5%
Agri-Solar Engineering s.r.l.	19,0%	17,2%	- 1,8%
AS Retigas s.r.l.	78,2%	77,8%	- 0,4%
Ca.Re. s.r.l.	90,7%	95,3%	+ 4,6%
Sinergas s.p.a.	95,4%	97,4%	+ 2,0%
Sinergas Impianti s.r.l.	89,7%	92,9%	+ 3,2%
Enne Energia s.r.l.	97,1%	89,0%	- 8,1%

Dal sopra riportato schema emerge un frastagliato quadro dei risultati conseguiti, con alcune società che migliorano sensibilmente rispetto agli obiettivi indicati, altre che conseguono l'obiettivo con piccoli scostamenti positivi, e tre società che non raggiungono l'obiettivo previsto.

Tale eterogeneità, permette di comprendere come il combinarsi delle cause esogene (il permanere di importanti fluttuazioni dei costi energetici) e di altre cause, anche riconducibili allo specifico segmento di attività delle società ed alla singola gestione aziendale, renda estremamente difficoltoso fornire indicazioni omogenee rispetto ad un Gruppo societario, al cui interno sono presenti società di diversa caratterizzazione industriale.

A fronte di tali difficoltà, già nell'anno precedente si è ritenuto di parametrare l'obiettivo della diminuzione dello 0,2% agli indici emersi da lassi temporali differenti, ciò al fine di permettere una maggiore aderenza degli obiettivi alle realtà aziendali ed ai mercati di riferimento. Il sopra ricordato andamento eterogeneo dei risultati conseguiti, ha reso necessario modificare l'approccio all'attività di obiettivazione, al fine di permettere il contenimento tra la persistente necessità di contenimento dei costi di funzionamento e la necessaria flessibilità da garantire alle società in controllo, visti i fattori sopra riportati e meglio descritti nel già richiamato allegato B.

A tali fini, è stato ritenuto opportuno procedere, in costante confronto con la società capogruppo Aimag s.p.a., secondo la seguente logica:

- sulla base delle risultanze sopra esposte, è stato ritenuto congruo mantenere quale parametro di riferimento il valore di diminuzione percentuale dello 0,2% ed applicarlo su base annua, a partire dall'obiettivo individuato per l'anno 2022; conseguentemente, il valore risultante dalla suddetta diminuzione è stato assunto a base di calcolo per l'individuazione dei "valori soglia" per gli anni 2023 e 2024, ciò al fine precipuo di dare continuità al contenimento dei costi di funzionamento in una logica pluriennale costante;
- per l'anno 2023, circa la definizione dell'attività di obiettivazione, è stata tenuta in considerazione la presenza dei sopra indicati, molteplici, scostamenti (in positivo e in negativo) risultanti sull'annualità 2022, nonché la particolare complessità del quadro di governance societaria, che ha visto l'avvicendamento delle cariche sociali e la presenza di molteplici azioni giudiziali in merito;
- dato quanto sopra esposto, con la conseguente, estrema, complessità nell'attività di obiettivazione rispetto alle società controllate del Gruppo Aimag, gli enti soci hanno (in tempi congrui e relazionati con le sopra richiamate vicende) individuato come opportuna una convergenza sui valori individuati nei budget delle società controllate, permettendo così la definizione di obiettivi maggiormente confacenti alle specifiche realtà aziendali e dei mercati di riferimento; tale convergenza, che è stata preceduta da un'analitica istruttoria nella quale è stato posto in essere un raffronto tra i suddetti budget 2023, gli obiettivi per il 2022 ed i "valori soglia" 2023, ha permesso di rendere maggiormente aderenti gli obiettivi in materia di spese di funzionamento alle singole realtà societarie;
- per l'anno 2024, la richiamata assunzione a base di calcolo annuale della diminuzione costante dello 0,2% ha permesso di individuare i "valori soglia" per l'annualità medesima; di conseguenza, in via tempestiva rispetto ai tempi del budget e coerentemente con l'avvenuto insediamento degli organi societari, sono stati raffrontati gli indici dei budget per l'anno 2023 (ultimi dati previsionali disponibili) con i "valori soglia" risultanti per l'anno 2024 e, a seguito di tale confronto, anche al fine di riallineare gli obiettivi delle società che avessero derogato (in innalzamento) all'andamento del "valori soglia" nell'anno 2023:
 - a) per le società nelle quali i "valori soglia" risultassero inferiori all'obiettivo di budget per l'anno 2023, la previsione per l'anno 2024 è stata riallineata a tali valori soglia, nella richiamata logica di contenimento;
 - b) per le società nelle quali, viceversa, l'obiettivo di budget per l'anno 2023 risultasse già inferiore al "valore soglia" previsto per l'anno 2024, è stata mantenuta la previsione formulata nel budget per l'anno 2023.

Sulla base di tale quadro, sono di seguito riportati gli obiettivi che vengono forniti alle società per gli anni 2023 e 2024:

Società	Obiettivo 2022	Risultato 2022	Indice di scostamento	Budget 2023	Valore soglia 2023	Obiettivo 2023	Valore soglia 2024	Obiettivo 2024
Aimag s.p.a.	72,5%	71,9%	- 0,6%	72,6%	72,3%	72,6%	72,1%	72,1%
AeB Energie s.r.l.	90,6%	82,1%	- 8,5%	85,5%	90,4%	85,5%	90,2%	85,5%
Agri-Solar Engineering s.r.l.	19,0%	17,2%	- 1,8%	16,3%	18,8%	16,3%	18,6%	16,3%
AS Retigas s.r.l.	78,2%	77,8%	- 0,4%	76,3%	78,0%	76,3%	77,8%	76,3%
Ca.Re. s.r.l.	90,7%	95,3%	+ 4,6%	90,6%	90,5%	90,6%	90,3%	90,3%
Sinergas s.p.a.	95,4%	97,4%	+ 2,0%	96,0%	95,2%	96,0%	95,0%	95,0%
Sinergas Impianti s.r.l.	89,7%	92,9%	+ 3,2%	79,0%	89,5%	79,0%	89,3%	79,0%
Enne Energia s.r.l.	97,1%	89,0%	- 8,1%	95,4%	96,9%	95,4%	*	*

* In data 14 novembre 2023, con atto avente Repertorio n. 28.748, Racc. n.7.576, è stato sottoscritto atto di fusione per incorporazione tra la società Sinergas SpA (incorporante) e la società Enne Energia Srl (incorporata). Gli effetti della fusione decorrono dalle ore 23.59 del 30.11.2023, mentre le operazioni effettuate dalla incorporata Enne Energia vengono imputate al bilancio dell'incorporante Sinergas SpA, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel quale si producono gli effetti giuridici della fusione ai sensi dell'art.2504 bis, II comma c.c., pertanto dal 1.1.2023. Conseguentemente anche i risultati dell'attività della società Enne Energia s.r.l., nei mesi da gennaio a novembre 2023, confluiranno nei risultati della società incorporante Sinergas s.p.a. per l'anno 2023.

5. Gli obiettivi sulle spese di funzionamento delle società Formodena S.c.a.r.l. e Amo S.p.a. per gli anni 2023 - 2024

Con riferimento alle società Formodena S.c.a.r.l. e Amo S.p.a., in controllo pubblico in ragione della natura omogenea degli enti soci, che detengono la totalità delle azioni esercitabili nelle rispettive assemblee societarie, e, conseguentemente, della natura omogenea delle relative esigenze, già per l'anno 2022, venivano individuati obiettivi in materia di spese di funzionamento con ratio differente rispetto a quanto posto in essere nei confronti delle società del Gruppo Aimag s.p.a.; con riferimento a ciò, si rinvia all'allegato A alla già richiamata deliberazione n. 53/2022. La rendicontazione degli obiettivi posti sulle spese di funzionamento per l'anno 2022 viene riportata nell'allegato B alla deliberazione di approvazione del presente documento.

Come esplicitato nelle note delle nelle apposite schede del piano di razionalizzazione, posto all'ordine del giorno della medesima seduta consiliare cui è sottoposta l'approvazione del presente documento, è proseguito, anche per quanto riguarda gli obiettivi riguardanti gli anni 2023 e 2024, il percorso di obbiettivazione e controllo delle società, unitamente agli altri enti pubblici, soci di riferimento; conseguentemente è stata mantenuta l'impostazione degli obiettivi in materia di spese di funzionamento proposta dal socio con la partecipazione di maggioranza relativa (Comune di Modena).

Tale percorso ha portato alla condivisione, preventivamente in sede tecnica (in via concertata con i soci di riferimento e con la società) e successivamente in sede assembleare, delle proposte di obiettivi in materia di spese di funzionamento, sia per l'anno 2023 (Comitato permanente per la Mobilità e assemblea sociale di Amo del 23/12/2022; assemblea sociale di Formodena del 17/11/2022) che per l'anno 2024 (Assemblee sociali Amo 03/11/2023 e Formodena del 30/10/2023). Tali obiettivi vengono definiti nel presente atto, al fine di mantenere coerenza ed omogeneità di ciclo documentale rispetto agli obiettivi del Gruppo Aimag, e trasfusi in atti dedicati della società, pubblicati nelle sezioni dedicate alla trasparenza dei rispettivi siti internet.

Di seguito si riportano, in apposite distinte tabelle, gli obiettivi sulle spese di funzionamento delle due società, per gli anni 2023 e 2024.

Amo s.p.a.	
Obiettivi spese di funzionamento per l'anno 2023	Obiettivi spese di funzionamento per l'anno 2024
Obiettivo 1 - efficienza Mantenimento permanente del costo della Consulenza Contabile (conto 32/0003) al di sotto del valore di € 16.337.	Obiettivo 1 Mantenimento del costo della consulenza contabile (conto 32/0003) inferiore a € 16.337,00 (sedicimilatrecentotrentasette);
Obiettivo 2 - efficienza Mantenimento della riduzione dei costi delle trasferte, esclusi quelli connessi ai progetti europei interamente rimborsati dai budget relativi ai medesimi progetti, con conseguenti riduzioni dei costi di viaggi, alberghi e ristoranti del 20% rispetto all'esercizio 2019.	Obiettivo 2 Mantenimento della riduzione dei costi delle trasferte, esclusi quelli connessi ai progetti europei interamente rimborsati dai budget relativi ai medesimi progetti, con conseguenti riduzioni dei costi di viaggi, alberghi e ristoranti del 20% rispetto all'esercizio 2019.
Obiettivi 3 - efficienza Mantenimento di minimi costi per spese di Rappresentanza; indicativamente entro i 300,00 € all'anno.	Obiettivo 3 Mantenimento di minimi costi per spese di rappresentanza e indicativamente entro i € 300,00 (trecento/00) all'anno.

<p>Obiettivo 4 - efficienza Mantenimento della riduzione dei Costi dell'acquisto di Beni di Consumo diversi almeno del 30% rispetto all'esercizio 2021</p>	<p>Obiettivo 4 Mantenimento della riduzione dei costi dell'acquisto di beni di consumo diversi almeno del 30% rispetto all'esercizio 2021.</p>
<p>Obiettivo 5 - efficienza Consolidamento della nuova struttura organica del personale impiegato nella Società, con fissazione della forza lavoro media aziendale annuale di n° 13 unità a tempo pieno, inclusi eventuali distacchi/comandi da Enti Soci e/o società affini. Non potranno essere assunte nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal Socio Comune di Modena.</p>	<p>Obiettivo 5 Consolidamento della nuova struttura organica del personale impiegato nella Società, con fissazione della forza lavoro media aziendale annuale di n. 13 unità a tempo pieno, inclusi eventuali distacchi/comandi da Enti Soci e/o società affini. Non potranno essere assunte nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal Socio Comune di Modena.</p>
<p>Obiettivo 6 - efficienza Il totale della voce "costo del personale" (voc B9 del Conto Economico) al 31/12/2023 non deve superare il valore di € 809.000 fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che andranno analiticamente rendicontati.</p>	<p>Obiettivo 6 Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2024 non deve superare il valore di € 809.000,00 (ottocentonovemila/00), fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che andranno analiticamente rendicontati.</p>
<p>Obiettivo 7 - efficienza Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2023 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2022. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 5 e 6 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.</p>	<p>Obiettivo 7 Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2024 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2023. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 5 e 6 e salva la necessaria autorizzazione del Comune di Modena per procedere a nuove assunzioni.</p>
<p>Obiettivo 8 – efficacia La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19</p>	<p>Obiettivo 8 La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti Soci, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2, D. Lgs. 19 n. 175/2016 e s.m.e.i.</p>

agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.	e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 del suddetto decreto, salvo che gli Enti Soci la autorizzino preventivamente in modo espresso.
Obiettivo 9 - economicità La società dovrà realizzare per l'esercizio 2023 un risultato di bilancio non negativo.	Obiettivo 9 La società dovrà realizzare per l'esercizio 2024 un risultato di bilancio non negativo.
Obiettivo 10 - qualità Conferma del principio del miglioramento continuo dei diversi indicatori ambientali (ad esempio riduzione delle emissioni in atmosfera e dell'uso dei materiali riciclabili, adozione di modalità di spostamento sostenibili nei viaggi aziendali e negli spostamenti casa – lavoro)	Obiettivo 10 Conferma del principio del miglioramento continuo dei diversi indicatori ambientali (ad esempio riduzione delle emissioni in atmosfera e dell'uso dei materiali riciclabili, adozione di modalità di spostamento sostenibili nei viaggi aziendali e negli spostamenti casa lavoro).

Formodena s.c.a.r.l.	
Obiettivi spese di funzionamento per l'anno 2023	Obiettivi spese di funzionamento per l'anno 2024
<i>Obiettivo 5 – Efficienza</i> Elaborazione trimestrale delle indennità erogate ai tirocinanti, tramite gestionale interno, con invio dei dati a consuntivo al consulente del lavoro per elaborazione annuale delle CU. Risparmio ipotizzato euro 5.000,00.	
<i>Obiettivo 6 - Efficienza</i> Rispetto di tutti gli indicatori finanziari previsti per l'accreditamento ER (per l'accreditamento è sufficiente il rispetto di 3 indicatori su 4): Indice di disponibilità corrente ≥ 1 Durata media dei crediti ≤ 200 gg Durata media dei debiti ≤ 200 gg Incidenza degli oneri finanziari $\leq 3\%$ rispetto al valore della produzione	<i>Obiettivo 7 - efficienza</i> Rispetto di tutti gli indicatori finanziari previsti per l'accreditamento ER (per l'accreditamento è sufficiente il rispetto di 3 indicatori su 4): Indice di disponibilità corrente ≥ 1 Durata media dei crediti ≤ 200 gg Durata media dei debiti ≤ 200 gg Incidenza degli oneri finanziari $\leq 3\%$ rispetto al valore della produzione
<i>Obiettivo 8 - Economicità</i> Realizzazione di un risultato di esercizio coerente con la previsione (positivo).	<i>Obiettivo 8 - economicità</i> Realizzazione di un risultato di esercizio coerente con la previsione (in pareggio o positivo).
<i>Obiettivo 9 – Efficienza</i> Il numero dei dipendenti al 31/12/2023 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2022. È fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.	<i>Obiettivo 9 - efficienza</i> Il numero dei dipendenti al 31/12/2024 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2023. È fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.

<p><i>Obiettivo 10 – Efficienza</i></p> <p>Il totale della voce “costo del personale” (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2023 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2019, considerando il costo annualizzato del direttore (ovvero 804.064 Euro), fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.</p>	<p><i>Obiettivo 10 - efficienza</i></p> <p>Il totale della voce “costo del personale” (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2024 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2019, considerando il costo annualizzato del direttore (ovvero 804.064 Euro), fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.</p>
<p><i>Obiettivo 11 - Economicità</i></p> <p>Il totale della voce “Totale costi della produzione” (voce B del Conto Economico) al 31/12/2023 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2022. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell’incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 9 e 10 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.</p>	<p><i>Obiettivo 11 -economicità</i></p> <p>Il totale della voce “Totale costi della produzione” (voce B del Conto Economico) al 31/12/2024 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2023. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell’incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 9 e 10 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.</p>
<p><i>Obiettivo 12 - Efficacia</i></p> <p>La società non dovrà procedere alla costituzione o all’acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell’art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all’art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.</p>	<p><i>Obiettivo 12 - efficacia</i></p> <p>La società non dovrà procedere alla costituzione o all’acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dei Comuni soci, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell’art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all’art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che i Comuni soci la autorizzino preventivamente in modo espresso.</p>



CITTÀ DI CARPI

**OBIETTIVI SPECIFICI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI
FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 19, COMMA 5,
D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016.**

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI ANNO 2022

1. La rendicontazione degli obiettivi per l'anno 2022 della società Aimag s.p.a. e delle società controllate dalla stessa.

In ragione di quanto esplicitato al paragrafo 5 dell'allegato A alla deliberazione di Consiglio comunale n. 53/2022, la società Aimag s.p.a. e le relative società controllate hanno provveduto alla rendicontazione degli obiettivi in materia di spese di funzionamento nelle relazioni sul governo societario dei bilanci dell'anno 2022.

Il processo di rendicontazione ha visto, innanzitutto, la presenza di rendicontazioni infrannuali da parte della Capogruppo, rispetto alle società controllate, a seguito di apposite richieste; successivamente sono state poste in essere le sopra richiamate rendicontazioni conclusive sull'annualità nelle sedi deputate e, conseguentemente, sono stati richiesti e trasmessi approfondimenti economico finanziari relativamente alle società che non hanno raggiunto, per l'anno 2022, l'obiettivo prefissato.

Al fine di fornire un quadro completo circa l'annualità 2022, si rammenta che gli obiettivi per l'anno 2022, come riportati al par. 5 dell'allegato A alla deliberazione di Consiglio comunale n. 53/2022, venivano fissati *“in funzione dell'incidenza dei costi di funzionamento sul valore della produzione, sulla base delle risultanze relative ai bilanci degli esercizi 2019, 2020, 2021 e dei dati relativi alla situazione trimestrale al 31.03.2022”*, in particolare individuando l'obiettivo minimo nella *“diminuzione dell'incidenza dei costi di funzionamento sul valore della produzione nell'ordine dello 0,2%:*

- *rispetto alla media del triennio precedente per le società Agrisolar Engineering srl, Care srl e Sinergas Impianti srl., in quanto, rispetto ad Agrisolar Engineering srl, l'indice 2021 è stato influenzato da uno scenario straordinario dato dal forte aumento del prezzo di remunerazione dell'energia elettrica prodotta e ceduta nella rete, parzialmente neutralizzato nel 2022 dall'introduzione del c.d. decreto “extraprofiti” che impone un tetto ai prezzi di cessione dell'energia; rispetto a Care srl, il cui indice risulta in costante miglioramento negli esercizi 2019/2020/2021, si registra un peggioramento per il primo trimestre dell'anno corrente principalmente imputabile alla riduzione dei ricavi da trattamento plastica nel passaggio dalla gestione a cassonetto a raccolta porta a porta; rispetto a Sinergas Impianti srl, pur registrandosi un peggioramento dell'indice nel primo trimestre 2022, essenzialmente inciso dall'aumento dei costi energetici, sono in corso operazioni di rinegoziazione di contratti in essere che rendono sostenibile un rientro nella media, migliorata, del triennio precedente;*

- *rispetto all'esercizio 2021 per la società Enne Energia srl e Sinergas spa, in quanto, rispetto ad Enne Energia, pur riscontrandosi il perdurare dell'effetto dello scenario energetico emerso nell'anno precedente, il rapporto fra spese di funzionamento e valore della produzione registrato nel primo trimestre 2022 conferma il risultato positivo del 2021 (significativamente migliorativo rispetto alla media del triennio precedente) si ritiene a tal proposito di definire una riduzione dello 0,2% sull'indice 2021; rispetto a Sinergas spa, società in relazione alla quale il rapporto fra spese di funzionamento e valore della produzione nell'esercizio 2021 risulta peggiorativo nel confronto con gli esercizi precedenti, soprattutto in ragione degli effetti sull'indice della bassa marginalità della convenzione Consip per la fornitura di gas alle pubbliche amministrazioni, acquisita dall'integrazione con Soenergy spa, anche tenuto conto dell'incidenza dell'aumento dei costi delle materie prime, confermata dall'aumento tendenziale del rapporto fra gli stessi e le spese di funzionamento nell'esercizio 2022, si ritiene perseguibile un obiettivo di riduzione dello 0,2% del rapporto rispetto all'anno 2021 di definizione del nuovo perimetro aziendale;*

- *rispetto alla situazione trimestrale al 31.03.2022 per le società Aimag spa, AeB Energie srl, As Retigas srl, in quanto, rispetto ad Aimag spa e AeB Energie, nell'ambito delle quali la componente energivora ha un peso rilevante sul totale dei costi, si registra una maggiore incidenza della voce B6 nei primi mesi del 2022, particolarmente significativa nel caso di Aimag spa, principalmente imputabile all'aumento dei costi delle*

materie prime energetiche nel primo trimestre 2022 e che ragionevolmente proseguirà nel breve periodo; rispetto ad As Retigas srl si registra una flessione dei ricavi tariffari per effetto del WACC regolatorio che rappresenta la remunerazione del capitale e che determina le tariffe per il settore regolato. Per tali società si ritiene perseguibile una riduzione dello 0,2% rispetto all'indice calcolato sui dati relativi alla situazione al 31.03.2022". Tali considerazioni venivano svolte nell'ambito delle attività istruttorie prodromiche all'individuazione degli obiettivi e riferite agli archi temporali sopra riportati.

Di seguito si riporta il quadro generale di rendicontazione relativo alle società in controllo pubblico del gruppo Aimag s.p.a., secondo i dati trasmessi dalla società Capogruppo, ed a seguito, le relative note motivazionali poste successivamente alla tabella, come riportate nelle relazioni sul governo societario delle singole società (ossia nella sede dedicata, in versione definitiva).

SOCIETA'		OBIETTIVO 2022	BILANCIO 2022	REPORT 31/03/2022	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	MEDIA 2021- 2019
Aimag	spese di funzionamento		87.917.353	19.997.634	72.667.841	73.736.952	72.118.312	72.841.035
	valore della produzione		122.299.062	27.505.849	108.345.035	106.190.255	100.177.038	104.904.109
	Indice di rapporto %	72,5%	71,9%	72,7%	67,1%	69,4%	72,0%	69,5%
	€ costi B6		19.819.855	4.382.743	8.733.173	8.870.256	8.993.558	
	% voce B6/spese funzionamento		22,54%	21,92%	12,02%	12,03%	12,47%	
AeB Energie	spese di funzionamento		2.963.170	743.438	2.239.346	2.221.439	2.397.985	2.286.257
	valore della produzione		3.608.304	818.432	2.514.532	2.439.330	2.522.872	2.492.245
	Indice di rapporto %	90,6%	82,1%	90,8%	89,1%	91,1%	95,0%	91,7%
	€ costi B6		1.958.995	467.198	1.369.781	1.268.046	1.285.403	
	% voce B6/spese funzionamento		66,11%	62,84%	61,17%	57,08%	53,60%	
Agrisolar	spese di funzionamento		237.463	119.436	153.059	189.155	152.078	164.764
	valore della produzione		1.384.006	298.576	1.056.320	905.480	686.745	882.848
	Indice di rapporto %	19,0%	17,2%	40,0%	14,5%	20,9%	22,1%	19,2%
As Retigas	spese di funzionamento		16.163.050	3.709.970	16.609.702	21.012.894	23.248.234	20.290.277
	valore della produzione		20.766.558	4.730.461	22.835.359	26.836.761	28.379.809	26.017.310
	Indice di rapporto %	78,2%	77,8%	78,4%	72,7%	78,3%	81,9%	77,7%
Care	spese di funzionamento		6.350.203	1.343.320	5.662.374	8.495.399	7.288.668	7.148.814
	valore della produzione		6.663.877	1.410.195	6.328.698	9.320.780	7.918.491	7.855.990
	Indice di rapporto %	90,7%	95,3%	95,3%	89,5%	91,1%	92,0%	90,9%

SOCIETA'		OBIETTIVO 2022	BILANCIO 2022	REPORT 31/03/2022	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019	MEDIA 2021- 2019
Sinergas Impianti	spese di funzionamento		9.900.712	1.844.939	4.576.130	3.499.176	3.846.772	3.974.026
	valore della produzione		10.652.863	1.756.085	5.092.655	3.943.991	4.217.892	4.418.179
	Indice di rapporto %	89,7%	92,9%	105,1%	89,9%	88,7%	91,2%	89,9%
	€ costi B6		3.052.953	1.027.210	1.323.408	542.981	864.238	
	% voce B6/spese funzionamento		30,84%	55,68%	28,92%	15,52%	22,47%	
Sinergas	spese di funzionamento		431.843.056	155.840.922	292.298.204	93.935.282	120.903.049	169.045.512
	valore della produzione		443.598.373	164.504.066	305.820.201	104.683.483	135.480.803	181.994.829
	Indice di rapporto %	95,4%	97,4%	94,7%	95,6%	89,7%	89,2%	91,5%
	€ costi B6		391.838.891	145.683.800	264.094.620	79.986.249	102.023.356	
	% voce B6/spese funzionamento		90,74%	93,48%	90,35%	85,15%	84,38%	
Enne Energia	spese di funzionamento		7.856.817	3.313.250	6.651.906	4.459.949	2.136.524	4.416.126
	valore della produzione		8.823.520	3.393.727	6.833.015	4.414.127	2.164.952	4.470.698
	Indice di rapporto %	97,1%	89,0%	97,6%	97,3%	101,0%	98,7%	99,0%
	€ costi B6		7.253.134	3.087.763	6.022.067	3.198.714	1.494.439	
	% voce B6/spese funzionamento		92,32%	93,19%	90,53%	71,72%	69,95%	

Aimag S.p.A.

“Si rileva uno scostamento positivo di 0,6 punti percentuali dell'indice a consuntivo rispetto all'obiettivo condiviso per l'esercizio 2022. Nello specifico si segnala un incremento nell'anno 2022 dei costi energetici rispetto agli anni precedenti. L'incidenza degli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo sul totale delle spese di funzionamento è infatti aumentata del 10% rispetto all'esercizio precedente.”

AeB Energie s.r.l.

“Risultato positivo per migliore assorbimento dei costi generali dovuto all' aumento del fatturato.”

Agri-Solar Engineering s.r.l.

“Si rileva uno scostamento positivo di 1,8 punti percentuali dell'indice a consuntivo rispetto all' obiettivo condiviso per l'esercizio 2022.

La delibera Arera 266/2022/R/EEL DEL 21 Giugno 2022 ha definito un price cap, fissato a 0,058 €/kwh sul prezzo dell'energia immessa in rete da impianti fotovoltaici di potenza maggiore a 20 KW che beneficiano di premi fissi derivanti dal meccanismo del conto energia, riducendo pertanto i ricavi da ritiro dedicato, normalmente calcolati a prezzo di mercato (PUN), in tendenziale aumento a causa dell' attuale congiuntura del mercato energetico. Nonostante la suddetta delibera abbia definito tale

price cap, l'indice di funzionamento risulta ampiamente rispettato grazie anche al contributo derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda dell'impresa Azienda agricola Rossi di Brunetti Ireneo e C.Sas, situato nella frazione di Fossoli di Carpi."

AS Retigas

"Si rileva uno scostamento positivo di 0,4 punti percentuali dell'indice a consuntivo rispetto all'obiettivo condiviso per l'esercizio 2022.

L'obiettivo target del 78,2% era stato definito come riduzione dello 0,2% rispetto all'indice calcolato sui dati della situazione provvisoria al 31/03/2022, approvata dal Consiglio di amministrazione della società. L'indice a fine anno evidenzia una situazione migliorativa rispetto ad inizio anno, avvicinandosi agli indici del triennio precedente, nonostante a partire dal 1.1.2022 la società abbia registrato una flessione dei ricavi tariffari per effetto della riduzione del WACC regolatorio, che rappresenta la remunerazione del capitale e che determina l'ammontare delle tariffe per il settore regolato (tale valore passa dal 6,3% al 5,6% per l'esercizio in corso) e abbia subito un incremento dei costi energetici, di gas ed energia elettrica, parzialmente compensati dai contributi per credito d'imposta per il contenimento dei costi energetici, sulla base della normativa nazionale emanata nell'anno."

Ca.Re s.r.l.

"Si rileva uno scostamento di 4,6 punti percentuali dell'indice a consuntivo rispetto all'obiettivo condiviso per l'esercizio 2022.

L'obiettivo target del 90,7% era stato definito come riduzione dello 0,2% rispetto alla media degli indici del triennio precedente. Il mancato raggiungimento nell'esercizio 2022 è imputabile principalmente all'aumento dei costi delle materie prime, in particolare l'energia elettrica, e il filo per la pressolegatura, il cui costo unitario è passato da un prezzo medio dell'esercizio precedente di €0,935 kg a 1,4 €/kg nel corso del 2022. Gli aumenti dei costi dell'energia elettrica sono stati parzialmente compensati dai contributi per crediti d'imposta per il contenimento dei costi energetici, sulla base della normativa nazionale emanata nell'anno. Un altro fattore che contribuisce al peggioramento dell'indice rispetto all'obiettivo riguarda l'applicazione dell'ecotassa per la tariffa intera, a causa del mancato raggiungimento della percentuale di recupero necessaria per l'ottenimento dell'ecotassa ridotta, per l'indisponibilità di viaggi presso il termovalorizzatore. Contribuisce inoltre la riduzione dei ricavi da trattamento plastica da raccolta Porta a Porta, rispetto ai conferimenti dello stesso rifiuto dalla gestione a cassonetto. Quest'ultima modalità di raccolta che aveva caratterizzato gli esercizi precedenti, progressivamente a partire dal 2020 è stata sostituita."

Sinergas Impianti

"L'indice legato alle spese di funzionamento è legato allo scenario di mercato con cui Sinergas impianti si è dovuta confrontare nel corso del 2022. In particolare l'aumento dei costi energetici e dei servizi di terzi legati al Superbonus."

Sinergas s.p.a

"In merito agli effetti dell'acquisizione del ramo d'azienda Soenergy rispetto al mancato raggiungimento dell'obiettivo 2022 sul contenimento delle spese di funzionamento, si rileva quanto segue. In un contesto di mercato che ha registrato nel 2022 l'esponentiale crescita dei prezzi energetici, l'inevitabile aumento del costo della materia prima, unitamente agli effetti del Decreto Aiuti Bis 115/2022 che ha vietato fino al 30.04.2023 (prorogata, poi, fino al 30.06.2023) qualsivoglia

modifica unilaterale delle condizioni di vendita applicate ai Clienti, con inefficacia dei preavvisi di modifica inviati dalla società nel giugno 2022, ha influito in maniera determinante sul mancato raggiungimento dell'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento.”

Enne Energia s.r.l.

“Anche la società Enne energia srl subisce un andamento simile alla controllante Sinergas spa: nonostante il perdurare dell'effetto dello scenario energetico emerso nell'anno precedente recupera marginalità nell'esercizio in corso.”

2. La rendicontazione degli obiettivi per l'anno 2022 delle società Amo s.p.a. e Formodena s.c.a.r.l.

Le rendicontazioni degli obiettivi in materia di spese di funzionamento per l'anno 2022 delle società Amo s.p.a. e Formodena s.c.a.r.l. sono state trasmesse dalle medesime con note agli atti del protocollo comunale ai numeri 64862 del 11/10/2023 e 65088 del 12/10/2023, nonché esposte nel referto di monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati, approvato con DGC 229/2023.

Amo s.p.a.	
Rendicontazione degli obiettivi in materia di spese di funzionamento per l'anno 2022	
Obiettivo	Risultato
Obiettivo 1: <u>Tipo di obiettivo: efficienza.</u> Consolidamento della riduzione del costo della consulenza contabile almeno del 40% rispetto all'esercizio 2021.	Stato di attuazione: Nel 2022 il costo della consulenza contabile si è ridotto del 40% rispetto all'anno precedente. (da € 20.580,70 a € 12.600,00).
Obiettivo 2: <u>Tipo di obiettivo: efficienza.</u> Riduzione del costo della consulenza dell'attività gestionale almeno del 50% rispetto all'esercizio 2021.	Stato di attuazione: Nel 2022 il costo della consulenza per attività gestionali è stato azzerato.
Obiettivo 3 <u>Tipo di obiettivo: efficienza</u> Abbattimento dei costi delle trasferte con conseguenti riduzioni dei costi di viaggi, alberghi e ristoranti almeno del 20% rispetto all'esercizio 2019.	Stato di attuazione: Nel 2022 i costi delle trasferte, viaggi, alberghi, ristoranti è stato abbattuto del 68% rispetto all'esercizio 2019 (da € 1.131,36 a € 352,49).
Obiettivo 4: <u>Tipo di obiettivo: efficienza.</u> Mantenimento di minimi costi per spese di rappresentanza. Nell'esercizio 2020 le spese di rappresentanza sono state pari a € 278,99. Per l'esercizio 2022 la società manterrà l'importo di tali costi al di sotto del dato rilevato nel 2020.	Stato di attuazione: Nel 2022 le spese di rappresentanza si sono ridotte a € 145,90.
Obiettivo 5: <u>Tipo di obiettivo: efficienza.</u> Riduzione dei costi dell'acquisto di beni di consumo diversi almeno del 30% rispetto all'esercizio 2021.	Stato di attuazione: Nel 2022 i costi di acquisto di beni di consumo si sono ridotti del 40% rispetto all'esercizio 2021 (da € 6.038,83 a € 3.621,76).
Obiettivo 6: <u>Tipo di obiettivo: efficienza.</u> Il numero dei dipendenti al 31/12/2022 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2021. È fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.	Stato di attuazione: Il numero dei dipendenti al 31/12/2022 è stato incrementato a n.13 unità a seguito di specifica autorizzazione del Socio Comune di Modena rilasciata con delibera della Giunta Comunale n. 242/2022 del 31/05/2022. La nuova unità di personale è stata assunta dal 02/11/2022 in esito di selezione ad evidenza pubblica.
Obiettivo 7: <u>Tipo di obiettivo: efficienza.</u> Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2022 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2021, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.	Stato di attuazione: Al 31/12/2022 il costo del personale è risultato inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2021. Tale valore si è riallineato a quelli precedenti al 2021 (annualità nella quale sono state fatte operazioni straordinarie connesse al condiviso incentivo all'esodo del Responsabile della Programmazione dei servizi TPL della società, all'attuazione del Piano delle Assunzioni ed al relativo processo di ricambio generazionale). La sensibile rivalutazione obbligatoria del TFR è stata compensata dalla riduzione della base di

	calcolo del TFR medesimo - voce B9a) salari e stipendi (da € 580.725,00 a € 466.871,00) in esito del compimento del sopracitato ricambio generazionale. Si sottolinea infine che l'impatto economico derivante dall'incremento del numero di dipendenti da n. 12 a n. 13 di cui al precedente obiettivo 6 ha avuto effetto solo a far data 02 novembre 2022.
<p>Obiettivo 8: Tipo di obiettivo: economicità.</p> <p>Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2022 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2021. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 6 e 7 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.</p>	<p>Stato di attuazione: La voce "costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2022 è risultata inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2021. Occorre tuttavia rilevare che, come previsto, il "valore della produzione" nel 2022 si è attestato a € 36.406.943,00 con un incremento consolidato del 23% rispetto alla fase pre-pandemica, al netto delle risorse investite per produrre servizi aggiuntivi di emergenza.</p>
<p>Obiettivo 9: Tipo di obiettivo: efficacia.</p> <p>La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.</p>	<p>Stato di attuazione: La società non ha acquisito alcuna partecipazione nell'esercizio 2022.</p>
<p>Obiettivo 10: Tipo di obiettivo: economicità.</p> <p>La società dovrà realizzare per l'esercizio 2022 un risultato di bilancio non negativo.</p>	<p>Stato di attuazione: La società ha conseguito un risultato di bilancio positivo per l'anno 2022 realizzando un utile di esercizio pari a € 21.930,00.</p>
<p>Obiettivo 11: Tipo di obiettivo: qualità.</p> <p>Conferma del principio del miglioramento continuo dei diversi indicatori ambientali (ad esempio riduzione delle emissioni in atmosfera e dell'uso dei materiali, adozione di modalità di spostamento sostenibili nei viaggi aziendali e negli spostamenti).</p>	<p>Stato di attuazione: Nel corso del 2022, gli spostamenti aziendali si sono ridotti di oltre il 10%; è comunque proseguito il potenziamento degli spostamenti dei dipendenti della società utilizzando le due biciclette aziendali e i mezzi pubblici.</p>

ForModena s.c.a.r.l.	
Rendicontazione degli obiettivi in materia di spese di funzionamento per l'anno 2022	
Obiettivo	Risultato
<p>Obiettivo 5 - Tipo di obiettivo: efficienza - <u>Riduzione dei compensi dei docenti</u></p> <p>Già nel 2021 si è iniziato a ridurre i compensi dei docenti in ottica di ottimizzazione dei costi, per il 2022 si continuerà con questa azione per i corsi a distanza, partita come eccezionale in fase di emergenza covid. Si prevede pertanto di mantenere la riduzione dei compensi dei docenti del 5% sui corsi OSS e FRD, se realizzati a distanza.</p> <p>Affidamento dell'incarico di assistenza informatica ad un consulente esterno, con incarico orario inferiore rispetto a</p>	<p>Stato di attuazione: Confermata la diminuzione dei costi relativi all'assistenza informatica affidando l'incarico ad un consulente esterno alla struttura: risparmio raggiunto euro 2.750,00.</p> <p>Si è mantenuta la riduzione dei compensi dei docenti del 5% sui corsi OSS e FRD (Fondo Regionale Disabili) realizzati a distanza, in particolare passando da un compenso orario pari ad euro 45.00 ad euro 40.00.</p>

<p>quello in essere con la software house, con un risparmio ipotizzato di € 1.500.</p>																					
<p>Obiettivo 6 - Tipo di obiettivo: efficienza Rispetto di tutti gli indicatori finanziari previsti per l'accreditamento ER (basterebbe rispettarne 3): Indice di disponibilità corrente ≥ 1 Durata media dei crediti ≤ 200 gg Durata media dei debiti ≤ 200 gg Incidenza degli oneri finanziari $\leq 3\%$</p>	<p>Stato di attuazione:</p> <table border="1" data-bbox="805 318 1426 958"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>2022</th> <th>2021</th> <th>Valori soglia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Indice di disponibilità corrente</td> <td>1,36</td> <td>1,36</td> <td>MAGGIORE=1</td> </tr> <tr> <td>Durata media dei crediti</td> <td>100,32</td> <td>128,65</td> <td>MINORE=200 gg</td> </tr> <tr> <td>Durata media dei debiti</td> <td>125,68</td> <td>178,24</td> <td>MINORE=200 gg</td> </tr> <tr> <td>Incidenza degli oneri finanziari</td> <td>0,01%</td> <td>0,01%</td> <td>MINORE= 3%</td> </tr> </tbody> </table>	Indicatore	2022	2021	Valori soglia	Indice di disponibilità corrente	1,36	1,36	MAGGIORE=1	Durata media dei crediti	100,32	128,65	MINORE=200 gg	Durata media dei debiti	125,68	178,24	MINORE=200 gg	Incidenza degli oneri finanziari	0,01%	0,01%	MINORE= 3%
Indicatore	2022	2021	Valori soglia																		
Indice di disponibilità corrente	1,36	1,36	MAGGIORE=1																		
Durata media dei crediti	100,32	128,65	MINORE=200 gg																		
Durata media dei debiti	125,68	178,24	MINORE=200 gg																		
Incidenza degli oneri finanziari	0,01%	0,01%	MINORE= 3%																		
<p>Obiettivo 8 - Tipo di obiettivo: economicità - Risultato di esercizio positivo Risultato di esercizio nel 2022 coerente con la previsione (positivo), fatte salve esigenze riorganizzative imprevedibili che potranno essere dovute ad eventuali conseguenze negative date dal rischio del protrarsi della Pandemia da Covid 19.</p>	<p>Stato di attuazione: Realizzato: Raggiunto un risultato di esercizio positivo ante imposte pari ad euro 95.125,16.</p>																				
<p>Obiettivo 9 - Tipo di obiettivo: efficienza - Mantenimento dotazione personale Il numero dei dipendenti al 31/12/2022 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2021. È fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.</p>	<p>Stato di attuazione: Il numero dei dipendenti al 31/12/2022 è pari a n. 18 unità, e non è superiore a quello rilevato al 31/12/2021, pari a n. 18 unità.</p>																				
<p>Obiettivo 10 - Tipo di obiettivo. Efficienza - Mantenimento costo del personale Il totale della voce "costo del personale" al 31/12/2022 non dovrà essere superiore al valore della stessa indicata nel bilancio al 31/12/2021</p>	<p>Stato di attuazione: Il costo del personale è aumentato, passando da € 851.339 ad € 864.887. La società ha precisato quanto segue, giustificando l'aumento con l'incremento del valore della produzione ed evidenziando un'incidenza inferiore del costo del personale sul valore della produzione nel 2022, rispetto all'anno 2021; <i>"come già evidenziato in sede di approvazione del bilancio esercizio anno 2022, che a fronte di un incremento del 10,42% del valore della produzione rispetto al 2021, l'incidenza del costo del personale è calata più che proporzionalmente ovvero dal 38,34% al 35,27%. Si precisa inoltre che il numero di dipendenti non è aumentato, né sono stati incrementati i livelli retributivi"</i>.</p>																				
<p>Obiettivo 11 - Tipo di obiettivo: economicità - Mantenimento costi della produzione Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) ai 31/12/2022 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel</p>	<p>Stato di attuazione: La società ne evidenzia la realizzazione, spiegando come <i>"A fronte di un incremento del valore della produzione del 10,42%, l'incremento del costo della produzione è stato meno che proporzionale, ovvero 9,60%, dovuto principalmente ai rincari dei costi"</i></p>																				

<p>bilancio al 31/12/2021. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 9 e 10 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.</p>	<p><i>energetici di oltre 30% e ai costi variabili diretti sulle commesse”.</i></p>
<p>Obiettivo 12 - Tipo di obiettivo: efficacia - Divieto costituzione o acquisto partecipazioni</p> <p>La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate all'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano ulteriori requisiti dell'art. 5 dello stesso d.lgs, salvo che il Comune di Modena lo autorizzi in modo espresso.</p>	<p>Stato di attuazione: La società non ha acquisito partecipazioni.</p>